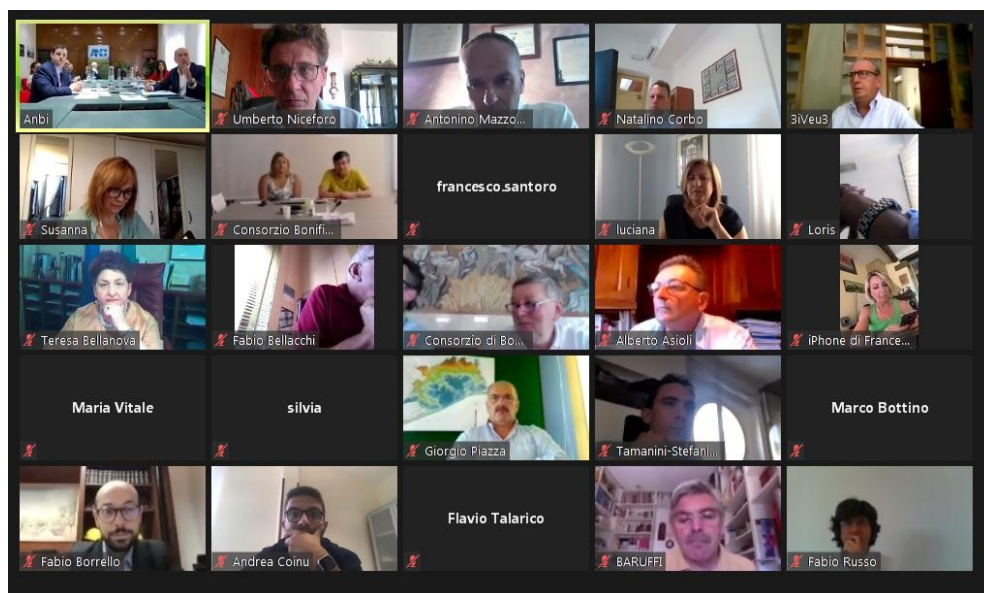


# Alla presenza del Ministro Bellanova

## **RIUNIONE NAZIONALE ANBI**

### I vertici del Consorzio in video conferenza

Il presidente e il direttore del nostro Consorzio il 7 e 8 luglio hanno partecipato alla tradizionale assemblea annuale dell’A.N.B.I., associazione dei Consorzi di bonifica italiani, questa volta tenutasi in video-collegamento nel rispetto del distanziamento fisico dovuto al Covid.



L’assemblea si è articolata sul doppio binario dei mutamenti climatici e di un articolato piano per la realizzazione di opere per la sicurezza idraulica e la bacinizzazione della risorsa idrica: infrastrutture che favoriscano lo scolo dell’acqua piovana in eccedenza, ma anche lo stoccaggio della stessa per utilizzarla quando serve, con priorità all’agricoltura che produce cibo, lavoro e PIL.

*“La necessità d’invaso stimata supera la disponibilità attuale”, ha affermato il presidente nazionale di ANBI, Francesco Vincenzi, “e in più la richiesta d’irrigazione sta crescendo in molte aree del Paese per migliorare la competitività delle aziende sui mercati e perché le lunghe stagioni siccitose e il rialzo delle temperature sono alla base della necessità di irrigare per molta parte dell’anno.”*

Da questa considerazione prende il via un vero e proprio Piano Nazionale, redatto sulla base delle segnalazioni provenienti da tutti i Consorzi di Bonifica del Paese, che è stato presentato nei giorni dell'Assemblea a una vasta platea di rappresentanti delle Istituzioni – in primis la Ministra alle Politiche Agricole, Teresa Bellanova.

Di fronte a un mondo che esprime tutti i giorni attenzione agli effetti dei mutamenti climatici, i Consorzi di bonifica, insomma, si fanno trovare pronti e hanno presentato le progettualità in grado di fornire un'importante risposta.

La Ministra Bellanova si è posta in linea con la visione espressa dai Consorzi di Bonifica: *“Per rispondere alle esigenze del settore agricolo è necessario agire su più fronti attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa”*.

Bellanova è entrata poi nel merito delle azioni e dei finanziamenti: partita da un corposo elenco di quanto fatto nella prima metà dell'anno (pur nelle difficoltà causate dall'epidemia), ha illustrato le prossime mosse. *“Nei prossimi mesi”*, ha spiegato, *“partiranno gli investimenti del fondo infrastrutture strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di euro in 10 anni. La programmazione è stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le Regioni ed entro settembre saranno adottati i decreti legge di concessione per i primi 12 progetti per complessivi 70,8 milioni di euro. Altri 13 progetti per oltre 108 milioni di euro partiranno nei primi mesi del 2021”*.

Tra questi progetti dovrebbero collocarsi anche due nuovi impianti pluvirrigui proposti dal nostro Consorzio ormai da alcuni anni, e che oltre a consentire un notevole risparmio idrico, offriranno un servizio più tecnologico alle aziende agricole, favorendo lo sviluppo di colture agrarie specializzate e di pregio.

